allievo di Palma il giovane, eseguita per commissione del Consiglio nel 1640. Una campana venne data alla chiesa di Gropada; era fusa dal Bazo di Venezia.

Le corde, per il suono delle due campane, erano sulla piazza, e le campane stavano sotto due torrette.

Notisi che ancora nella guida del Coletti (1840) è notato: *Piazza Grande o San Pietro.*

PIETRO (San), ha nome ora una frazione di Scorcola.

PIGNATE (piazza delle), chiamavasi per molti anni, non ufficialmente ma volgarmente, quel largo che è al Corso Vittorio Emanuele, fra la via S. Giovanni, ora Imbriani, verso piazza Goldoni; era però più esteso poichè le nuove costruzioni del 1913 occuparono parte di quella piazzetta. Il nome le derivava dal fatto che, circa sino all'anno 1872, vi era lì un mercato pubblico di stoviglie di terra cotta, che giornalmente venivano accatastate su quella piazzetta.

In quei pressi, quando vennero fatti degli scavi per le fondazioni della casa N. Tav. 2021/2, alla profondità di tre metri, si trovò un bellissimo pavimento romano, che fu ritenuto dei tempi di Traiano.

PILONE (via del), da via Cunicoli a via Giulia, deve il nome alla stessa origine di via Cunicoli, e cioè per un pilone che si ritrovò e che era a sostegno dell'antico acquedotto.

PINDEMONTI IPPOLITO (via), da via Francesco Crispi; l'aggiunta di Ippolito è del 1902; la via Chiozza, ora Crispi, finiva, sino al 1873, circa alla via Rossetti.

Ippolito Pindemonte (1753-1828) poeta nato e morto a Verona, compose « Poesie campestri », ammirate dal Foscolo che gli dedicò « I sepolcri ». Ippolito gli rispose con un Carme sull'immortalità dell'anima.

Tradusse Omero, e scrisse tragedie, sermoni e prose.

PIRANELLA (via), da via della Bora a via Cattedrale.

Una donna di Pirano, che qui aveva la sua casa ed esercitava il mestiere di « revendigola » (rivendugliola) e pare fosse bella e piccina, soprannominata la Piranella, diede il nome a quel piccolo tratto di stradina erta e stretta.

PITTERI RICCARDO (via), ha nome il tratto di strada che da piazza degli Studi, (ora Hortis) va fino alla piazza Venezia, (già Giuseppina).